

Procedura di chiamata a 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'art. 18, c. 1 della l. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 11/B1, s.s.d. M-GGR/01

VERBALE N. 2

Con inizio alle ore 9:00 del giorno 27 agosto 2020 si è svolta la riunione, in forma telematica, tra i seguenti Professori:

Claudio Cerreti (presidente)

Andrea Riggio

Marco Maggioli (segretario)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 879 del 16 giugno 2020.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 4, e precisamente:

1. Bagnoli Lorenzo;
2. Cirella Giuseppe Tommaso;
3. Masetti Carla;
4. Spagnoli Luisa.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172). Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi «Roma Tre» e che sono stati comunicati alla Commissione.

Vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione, e quindi tenendo conto del criterio definito al punto I, lettera b) del verbale relativo: «apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione».

1. – Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Lorenzo BAGNOLI; ciascun commissario procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione del proprio giudizio individuali; poi, ciascun commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

2. – Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Giuseppe Tommaso CIRELLA, seguendo la medesima procedura di cui sopra.

3. – Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Carla MASETTI, seguendo la medesima procedura di cui sopra.

4. – Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Luisa SPAGNOLI, seguendo la medesima procedura di cui sopra.

Terminata, dopo adeguata discussione, la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione stabilisce di sospendere la seduta e di aggiornarla alle ore 14:30, per provvedere alla redazione definitiva dei giudizi collegiali.

Alle ore 14:30, la Commissione si riunisce nuovamente.

La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati.

La Commissione, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, esprime i giudizi comparativi sui candidati. I giudizi comparativi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione comparativa dei candidati, il presidente invita la Commissione a indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo a un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica la Prof.ssa Carla MASETTI vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 11/B1, s.s.d. M-GGR/01 Dipartimento di Studi Umanistici.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata, controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 16.

Roma, 27 agosto 2020

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
La Commissione

- Prof. Claudio Cerreti
- Prof. Andrea Riggio
- Prof. Marco Maggioli

per la Commissione

- F.to Prof. Claudio Cerreti
-

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore

ALLEGATO A)

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni

CANDIDATO: Lorenzo BAGNOLI

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Laureato nel 1992 in Scienze Politiche presso l'Università di Genova e nel 1996 in Geografia presso la stessa Università. Nel 1999 ha svolto un corso di perfezionamento, sempre con sede l'Università di Genova, in Cooperazione Internazionale allo Sviluppo e nel 2002 ha conseguito il dottorato di ricerca in "Scienze Geografico-ambientali e cartografiche" presso lo stesso Ateneo. A partire dal 2007 ha partecipato a gruppi di ricerca (e svolto ricerche in proprio), anche di ambito internazionale. Le attività di ricerca si orientano prevalentemente sui temi della geostoria e della geopolitica (Prin 2007), sul rapporto tra confini e turismo (Prin 2009), sui temi della geografia visuale e del paesaggio (Prin 2017). Ha coordinato, su fondi di finanziamento di Ateneo, ricerche riguardanti il rapporto tra geografia, turismo, media, cartografia ed *heritage*. Coordina inoltre il gruppo di lavoro dell'Associazione dei Geografi Italiani (Geografia fisica e geografia umana: teoria e prassi di una possibile integrazione). Ricercatore dal 2007, professore associato dal 2015, revisore scientifico per varie riviste e collane editoriali, valutatore di progetti di ricerca e di produzioni scientifiche individuali, svolge continuativa attività istituzionale presso il Dipartimento di afferenza. È membro dei principali sodalizi geografici italiani (con attività di responsabilità, in passato, nell'AIIG) e di alcuni stranieri; è vicepresidente di una rete internazionale di master sul turismo. Ha preso parte ad alcune decine di convegni, nazionali e internazionali. È autore o curatore di oltre 50 pubblicazioni, compresi 4 volumi (uno in collaborazione e una curatela). Le pubblicazioni, continuativamente realizzate dal 2001 in avanti, in massima parte a nome singolo, sono ben coerenti con gli ambiti di ricerca del candidato e hanno una spesso buona e talvolta eccellente collocazione editoriale, quasi sempre nazionale. Da segnalare il buon esito del suo *Manuale di geografia del turismo* (2006), giunto nel 2018 alla IV edizione.

Attività didattica

Dal 2001 al 2006, ha insegnato materie geografiche nelle scuole superiori. Dall'a.a. 2006-2007 svolge didattica universitaria (quasi 30 corsi istituzionali), anche in sede internazionale (più volte *visiting professor*) e presso corsi di Dottorato e Master (geografia del turismo, cartografia per il turismo, geografia dei beni culturali e ambientali, geografia visuale). Dal 2015 è Professore associato di Geografia (M-GGR/01) presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Milano-Bicocca e nel 2016 ottiene l'abilitazione scientifica nazionale di Professore di I fascia per il settore 11/B1-Geografia.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. L. BAGNOLI, *Il Ms. Egerton 2803 della British Library e il Nuovo Mondo*, "Studi e Ricerche di Geografia", anno XXV, 2002, fascicolo unico, pp. 81-110.

2. E. DELL'AGNESE e L. BAGNOLI, *Modi e mode del turismo in Liguria. Da Giovanni Ruffini a Rick Steves*, Milano, Cuem, 2004, pp. 284. ISBN: 8860018382.
3. L. BAGNOLI, "Europa riconosciuta": il limite orientale dell'Europa fra cartografia e geografia politica, in: E. DELL'AGNESE, E. SQUARCINA (a cura di), "Europa. Vecchi confini e nuove frontiere", Torino, UTET-Libreria, 2005, pp. 39-62. ISBN: 8860080088.
4. L. BAGNOLI, *Quando non esistevano i satelliti. La cartografia alpina del capitano Cossato*, in: L. BAGNOLI (a cura di), "Atti del Convegno del Comitato Scientifico L-P del CAI Le Rocce della Scoperta. Momenti e problemi di storia della scienza nelle Alpi occidentali (Torino, 25-26 ottobre 2008)", Genova, Glauco Brigati, 2009, pp. 23-38. ISBN: 9788887822465.
5. L. BAGNOLI, *La sorgente minerale di Ceresole Reale (TO) e il turismo del benessere*, "Geotema" (a cura di G. ROCCA: *Dai luoghi termali ai poli e sistemi locali di turismo integrato*), 2010, n. 39, pp. 52-61. ISSN: 1126-7798.
6. L. BAGNOLI, "Chinate sull'ago, su rapida spola, su ferro che scorre, su ruota che vola...". Gender, cultural e post-colonial studies dall'ultra-centenario periodico "La Lavoratrice", "Bollettino della Società Geografica Italiana", serie XIII, volume IV, fascicolo 1, gennaio-marzo 2011, pp. 205-212. ISSN: 11217820.
7. L. BAGNOLI e R. CAPURRO, *Religious Tourism and TV Serials: the Case of Two Italian Papal Birthplaces*, "International Journal of Religious Tourism and Pilgrimage", volume 2: issue 2, article 7, 2014, pp. 80-89 (<http://arrow.dit.ie/ijrtp/>). ISSN: 2009-7379.
8. L. BAGNOLI, *La succursale della Clinica del lavoro di Milano a Salice Terme*, in: G. DESANTIS (a cura di), "Atti dell'XI Seminario internazionale di Geografia Medica Gestione della salute (Perugia, 18-20 dicembre 2014)", Perugia, Edizioni Guerra Edel, 2015, pp. 399-410. ISBN 9788855705530.
9. L. BAGNOLI, *Dalla rappresentazione del mondo alla percezione del Mistico. Il primo Wittgenstein e la conoscenza geografica*, in "Rivista Geografica Italiana", anno CXXV, fascicolo 3, settembre 2018, pp. 421-436. ISSN: 0035-6697.
10. L. BAGNOLI, *Manuale di Geografia del Turismo. Dal Grand Tour al Piano Strategico* – quarta edizione, Torino, UTET-Università, 2018, pp. XII + 251. ISBN: 9788860085443.
11. L. BAGNOLI, *Naturalizzazione e feticizzazione del confine fisico. Il caso del Rocciamelone (3.538 m)*, in F. SALVATORI (a cura di), "Atti del XXXII Congresso Geografico Italiano L'apporto della Geografia tra rivoluzioni e riforme" (Roma, 7-10 giugno 2017), 2019, pp. 781-788. ISBN: 9788894264128.
12. L. BAGNOLI, *Sanremo città della canzone*, "Rivista Geografica Italiana", anno CXXVI, fascicolo 4, dicembre 2019, pp. 63-87. ISSN: 0035-6697.

ALTRI TITOLI

Nulla da segnalare.

giudizi individuali:

Commissario Claudio Cerreti

Il *curriculum* del candidato testimonia di una raggiunta maturità scientifica, attraverso un percorso di formazione coerente e ricco e una cospicua attività didattica. I risultati del suo lavoro sono ben noti alla comunità disciplinare e debitamente apprezzati. La produzione scientifica del candidato, sviluppata nell'arco di circa un ventennio, appare solida e ben articolata attorno ad alcuni temi principali (turismo, geografia politica, geografia culturale, didattica della geografia). Fa eccezione la tesi di dottorato, lavoro di storia della cartografia nautica (su cui il n. 1 delle pubblicazioni presentate), rimasto un *unicum* nella produzione del candidato, benché alla storia della cartografia (ma di età contemporanea) afferisca anche il n. 4. La parte principale e più interessante della produzione scientifica del candidato riguarda il turismo sia in generale (come nel manuale di cui al n. 10, risalente al 2006 in prima edizione, che è un po' il culmine della sua produzione in materia), sia in chiave storica (n. 2), del benessere (n. 5 e 8), religiosa (n. 7), culturale (almeno per certi versi: n. 12), per restare alle pubblicazioni presentate – al di là delle quali, la presenza di temi turistici risulta ben più estesa. Ciò non toglie che siano rappresentati anche altri temi (geografico-politici: nn. 3 e 11; geografico-sociali: n. 6; storico-epistemologici: n. 9). L'attività didattica, svolta dal 2001 nelle scuole e dal 2006 nell'università, appare significativa per continuità; si segnala inoltre quella svolta presso qualificate sedi estere. Allo stesso modo, continuo risulta l'impegno in ruoli istituzionali. Il candidato è considerato idoneo a ricoprire il posto oggetto di questa valutazione.

Commissario Andrea Riggio

Lorenzo Bagnoli presenta un curriculum pienamente congruente dal punto di vista della formazione, della produzione scientifica, dei titoli accademici e al ruolo di prima fascia con il settore concorsuale 11/B1 ed è nello stesso tempo in buona parte adeguato al profilo previsti dal bando. Anche le «altre attività di servizio istituzionale e disciplinare», richieste dai criteri di valutazione adottati, sono notevoli e continue nel tempo. La produzione scientifica presentata dal candidato è arrivata alla piena maturità. Il suo approccio alla ricerca mostra continuità, originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza a livello nazionale e internazionale. Il curriculum scientifico è arricchito dalla partecipazione a progetti di ricerca finanziati e dal coordinamento di un Gruppo di Lavoro che sta rilanciando la collaborazione scientifica dei geografi umani con i geografi fisici promosso dall'Associazione dei Geografi Italiani e dall'Associazione Italiana di Geografia fisica e Geomorfologia. Continua nel tempo è anche la partecipazione a convegni nazionali e internazionali. Il campo di ricerca più approfondito è quello della geografia del turismo affrontato dal punto di vista teorico-metodologico (nn. 10, 7), applicativo e attraverso l'analisi di casi di studio (2, 5, 7, 8, 12). A questo filone principale si alternano altre analisi geografiche come quelle di geografia politica (nn. 3, 11) e sociale (n. 6) portate avanti con ottimi risultati. Anche l'attività didattica è congruente con i requisiti richiesti dal bando di concorso e mostra un rimarchevole livello di internazionalizzazione. Essa si basa su esperienze d'insegnamento universitario in corsi universitari di primo, secondo e terzo livello e con la partecipazione a collegi di dottorato di ricerca e master, anche con funzioni di coordinamento.

Il candidato, alla luce delle valutazioni di cui sopra, risulta certamente idoneo alla copertura del posto di Professore di prima fascia oggetto della presente valutazione.

Commissario Marco Maggioli

Laureato nel 1992 in Scienze Politiche presso l'Università degli studi di Genova e nel 1996 in Geografia presso la stessa Università. Nel 1999 ha svolto un corso di perfezionamento, sempre con sede l'Università di Genova, in Cooperazione Internazionale allo Sviluppo e nel 2002 ha conseguito il dottorato di ricerca in «Scienze Geografico-ambientali e cartografiche» presso lo stesso Ateneo. Dal 2015 è professore associato di Geografia (M-GGR/01) presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Milano-Bicocca e nel 2016 ottiene l'abilitazione scientifica nazionale di Professore di I fascia per il settore 11/B1-Geografia. Svolge regolarmente e con continuità attività didattica nei corsi di laurea triennale e specialistica in Turismo presso l'Università degli studi di Milano Bicocca (geografia del turismo, cartografia per il turismo, geografia dei beni culturali e ambientali, geografia visuale), in altri Atenei italiani e internazionali. Dal 2018 è membro del collegio di Dottorato di ricerca internazionale «Sviluppo umano sostenibile» e ha svolto attività di docenza nell'ambito del dottorato di ricerca URBEUR-Studi urbani. Le attività di gestione e servizio accademico sono costanti. Dal 2012 al 2018 è stato vice-presidente e responsabile per la qualità per il corso di laurea magistrale in Turismo, territorio e sviluppo locale del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Milano-Bicocca, dove è coordinatore dei programmi Erasmus+ dei corsi di laurea triennali e magistrali. Dal 2016 è vice-presidente per la didattica dell'ITMN-International Tourism Masters Network. Le attività di ricerca si orientano prevalentemente sui temi della geostoria e della geopolitica (Prin 2007), sul rapporto tra confini e turismo (Prin 2009), sui temi della geografia visuale e del paesaggio (Prin 2017). Ha coordinato, su fondi di finanziamento di Ateneo, ricerche riguardanti il rapporto tra geografia, turismo, media, cartografia ed heritage. Coordina inoltre il gruppo di lavoro dell'Associazione dei Geografi Italiani (Geografia fisica e geografia umana: teoria e prassi di una possibile integrazione). Ai fini della presente valutazione presenta 12 lavori di cui 2 volumi (*Modi e mode del turismo in Liguria. Da Giovanni Ruffini a Rick Steves* e il *Manuale di Geografia del Turismo. Dal Grand Tour al Piano Strategico*), 4 articoli in riviste di fascia A, 6 saggi in collettanee. Nei lavori in collaborazione è chiaramente enucleabile l'apporto individuale e la collocazione editoriale è nel suo insieme buon livello. La produzione scientifica, pienamente pertinente al settore scientifico di cui alla presente valutazione, appare orientata prevalentemente su due grandi ambiti di interesse. In via prioritaria le tematiche del turismo, declinate nel manuale di geografia del turismo (n. 10) e sul caso ligure (n. 2), oltre che sul rapporto tra turismo e benessere (n. 5), su quello tra turismo religioso e una serie Tv (n. 7) e sul peso dell'evento turistico musicale annuale di Sanremo nei processi di territorializzazione e ri-territorializzazione urbana (n.12). E in maniera più contenuta nell'intensità della produzione, tematiche più orientate alla geografia politica e alla cartografia (n. 3), alla cartografia alpina della prima metà dell'Ottocento (n. 4), al processo di simbolizzazione del confine fisico attraverso il caso di studio del Rocciamelone (n. 11), sull'Atlante nautico manoscritto cinquecentesco «Ms

Egerton 2803» conservato presso la British Library (n. 1) e sul valore euristico delle rappresentazioni, in particolare cartografiche, a partire da Ludwig Wittgenstein (n. 9).

Il curriculum scientifico e didattico del candidato appare dunque di ottimo livello con una produzione scientifica costante, qualitativamente elevata, riconosciuta in seno alla comunità scientifica di riferimento e che si concentra in via prioritaria sulle tematiche del turismo. Rilevante l'apertura internazionale alla ricerca e alla didattica che si manifesta nella partecipazione attiva a numerosi e qualificati gruppi di lavoro. In ragione dei titoli posseduti, dell'attività didattica e di ricerca svolta, della produzione scientifica esaminata, nonché dei criteri di massima stabiliti, si ritiene dunque che il Candidato Lorenzo Bagnoli esprima un profilo idoneo alla tipologia dell'impegno didattico e scientifico per il quale è stato richiesto il bando.

giudizio collegiale:

Il *curriculum* di Lorenzo Bagnoli testimonia una piena maturità raggiunta attraverso un percorso di formazione, scientifico, didattico e di servizio istituzionale coerente e ricco. I risultati del suo lavoro sono ben noti alla comunità disciplinare e debitamente apprezzati. Ai fini della presente valutazione presenta 12 lavori di cui 2 volumi, 4 articoli in riviste di fascia A, 6 saggi in collettanee. Nei lavori in collaborazione è chiaramente enucleabile l'apporto individuale; la collocazione editoriale è nel suo insieme buon livello. La produzione scientifica mostra originalità, innovatività, rigore metodologico, continuità temporale; pienamente pertinente al settore scientifico di cui alla presente valutazione, appare orientata prevalentemente sulle tematiche del turismo, declinate nel manuale di geografia del turismo (n. 10) e sul caso ligure (n. 2), oltre che sul rapporto tra turismo e benessere (n. 5), tra turismo religioso e una serie Tv (n. 7) e sul peso di un evento turistico-musicale nei processi di territorializzazione e ri-territorializzazione urbana (n. 12). Sono poi ben rappresentati interessi orientati alla geografia politica e alla cartografia (nn. 1, 3, 4 e 11) al valore euristico delle rappresentazioni, in particolare cartografiche (n. 9). Il curriculum scientifico del candidato appare dunque di ottimo livello con una produzione scientifica costante, qualitativamente elevata, riconosciuta in seno alla comunità scientifica di riferimento. Rilevante l'apertura internazionale alla ricerca. Anche l'attività didattica è congruente con i requisiti richiesti dal bando di concorso e mostra un rimarchevole livello di internazionalizzazione. Svolta dal 2001 nelle scuole e dal 2006 nell'università, appare significativa per continuità e intensità, con esperienze in corsi universitari di primo, secondo e terzo livello e la partecipazione a collegi di dottorato di ricerca e master, anche con funzioni di coordinamento. Anche le altre attività di servizio istituzionale e disciplinare sono presenti. Si segnala il coordinamento di un Gruppo di Lavoro dell'Associazione dei Geografi Italiani.

Il candidato presenta un curriculum pienamente congruente per formazione, produzione scientifica, titoli accademici, al ruolo di prima fascia e al settore concorsuale 11/B1, ed è nello stesso tempo in buona parte adeguato al profilo previsti dal bando. In ragione dei titoli posseduti, dell'attività didattica e di ricerca svolta, della produzione scientifica esaminata, nonché degli altri criteri di valutazione stabiliti, si ritiene dunque che il candidato Lorenzo Bagnoli sia idoneo a ricoprire il posto di Professore di prima fascia oggetto della presente valutazione.

CANDIDATO: Giuseppe Tommaso CIRELLA

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Laureato nel 2000 presso la Facoltà di Humanities and Social Sciences della Bond University in Australia con una tesi dal titolo *Turkey's strategic analysis of its national options*, ottiene nel 2001, sempre presso la stessa Università, un Master in *International Diplomacy*. Nel 2005 presso l'Università di Griffith ottiene un secondo Master in *Environmental Management* e nel 2010, sempre presso la stessa Università, consegue il Phd discutendo una tesi dal titolo *Developing a quantitative multi-criteria method of sustainability assessment: With application in Queensland, Australia*. Dal 2011 ha svolto attività strutturate di ricerca, sia in Italia sia e soprattutto all'estero, prevalentemente su temi quali gestione del rischio, dell'ambiente, delle risorse idriche, della sostenibilità ambientale, con una sporadica attenzione a temi di geopolitica ed economia e, recentemente, agli spazi urbani. Pur non in possesso dell'abilitazione nazionale, ha titolo a presentarsi a questa valutazione in quanto riveste attualmente, presso l'Università di Danzica (Polonia), il ruolo di professore ordinario. Elenca fra i suoi scritti (tutti in inglese, datati dal 2006 in avanti) una trentina di articoli in collaborazione, alcuni dei quali su riviste di riconosciuto valore internazionale; sei curatele, due delle quali a nome singolo; otto capitoli di libro, tutti in collaborazione meno uno; e infine quattro «rapporti tecnici», uno dei quali a nome singolo.

Attività didattica

Dichiara attività di docenza, in parte attinente alla valutazione presente, svolta a vari livelli dal 2000, anno della laurea, in Australia, Italia, Cina, Cambogia, Russia, Polonia. Dal 2017, in Russia e poi in Polonia, ricopre il ruolo di professore.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. **Cirella, G.T.**, Goncharuk, A.G., lo Storto, C., and Russo, A. (2020). Exploring Social Sustainability and Economic Practices: Multi-Journal Compendium. *Sustainability*, 12(5), 1718; <https://doi.org/10.3390/su12051718>; ISSN: 2071-1050 (7 pp.)
2. Oniszczyk-Jastrzabek, A., Czermanski, E., and **Cirella, G.T.** (2020). Sustainable Supply Chain of Enterprises: Value Analysis, *Sustainability*, 12(1): su12010419; doi: 10.3390/su12010419; ISSN: 2071-1050 (15 pp.)
3. Xie, Y., Wen, Y., and **Cirella, G.T.** (2019). Application of Ostrom's Social-Ecological Systems Framework in Nature Reserves: Hybrid Psycho-Economic Model of Collective Forest Management, *Sustainability* 11(24): 6929; doi: 10.3390/su11246929; ISSN: 2071-1050 (19 pp.)

4. Kim, M., Xie, Y., and **Cirella, G. T.** (2019). Sustainable Transformative Economy: Community-Based Ecotourism, *Sustainability*, 11: 4977; doi:10.3390/su11184977; ISSN: 2071-1050 (15 pp.)
5. **Cirella, G. T.**, Iyalomhe, F. O., Jensen, A., and Oluwole, A. O. (2018). Exploring Community of Practice in Uganda's Public Sector: Environmental Impact Assessment Case Study. *Sustainability*, 10: 2502. doi:10.3390/su10072502; ISSN: 2071-1050 (17 pp.)
6. Russo, A., Escobedo, F. J., **Cirella, G. T.**, and Zerbe, S. (2017). Edible green infrastructure: Prioritization of urban provisioning ecosystem services and related disservices. *Agriculture, Ecosystems and Environment*, 242: 53-66; ISSN: 0167-8809
7. Gemed, B.S., Abebe B.G., Paczoski, A., Xie, Y., and **Cirella, G.T.** (2020). What motivates speculators to speculate? *Entropy*, e22010059, doi:10.3390/e22010059; ISSN: 1099-4300 (17 pp.)
8. Zientara, P., Zamojska, A., and **Cirella, G.T.** (2020). Participatory urban governance: multilevel study. *PLoS ONE*, 15(2), e0229095, doi:10.1371/journal.pone.0229095; ISSN: 1932-6203 (23 pp.)
9. Li, L., Han, W., Thevs, N., Jia, X., Ji, C., Jin, D., He, P., Schmitt, A. O., **Cirella, G. T.**, and Zerbe, S. (2014). A Comparison of the Functional Traits of Common Reed (*Phragmites australis*) in Northern China: Aquatic vs. Terrestrial Ecotypes. *PLoS ONE*, 9(2): e89063; ISSN: 1932-6203 (7 pp.)
10. **Cirella, G. T.**, and Tao, L. (2009). An adaptive quantitative method to measure sustainability: An application for the State of Queensland, Australia. *The International Journal of Environmental, Cultural, Economic and Social Sustainability*, 5(1): 127-139; ISSN: 1832-2077
11. **Cirella, G. T.**, and Tao, L. (2009). The index of sustainable functionality: An application for measuring sustainability. *International Journal of Humanities and Social Sciences* 5(5): 279-285; Publisher: WASET; ISSN: 2070-3783
12. **Cirella, G. T.**, and Tao, L. (2008). Measuring sustainability: an application using the index of sustainable functionality in South East Queensland, Australia. *The International Journal of Interdisciplinary Social Sciences*, 3(8): 231-240; ISSN: 1833-1882

ALTRI TITOLI

Nel 2009 ha fondato, e da allora dirige, il «Polo Centre of Sustainability» a Imperia.

giudizi individuali:

Commissario Claudio Cerreti

Il curriculum del candidato, molto variegato quanto a sedi di attività e aree oggetto di ricerca, espone tuttavia una considerevole compattezza tematica, attorno ai problemi della sostenibilità ambientale, variamente declinati. Da un iniziale interesse per

la possibilità di misurare la sostenibilità (nn. 10, 11, 12), passando per un contributo che dovrebbe definirsi di biogeografia (n. 9), il candidato si è poi rivolto ai temi della gestione di ambienti urbani in termini di sostenibilità (nn. 6, 7, 8), quindi alla gestione partecipativa (*community-based*) delle risorse ambientali (nn. 3, 4, 5), e infine ad aspetti più strettamente socio-economici e produttivi (nn. 1 – rassegna di studi – e 2). Per quanto riguarda gli scritti presentati ai fini della valutazione, tutti in collaborazione, va rilevato che non risulta per nulla agevole individuare l'apporto specifico del candidato; tuttavia, in alcuni scritti egli appare come «autore corrispondente» (nn. 1, 2, 3, 5, 7, 8) e/o come primo autore (nn. 1, 5, 10, 11, 12); in altri gli viene attribuito solo l'*editing* finale del testo. Gli scritti presentati, in buona misura caratterizzati da estese elaborazioni statistiche e da modellizzazioni matematiche, risultano per temi trattati sostanzialmente pertinenti all'ambito della presente valutazione, a eccezione del n. 9, più propriamente di taglio biologico. L'attività didattica del candidato, non particolarmente copiosa, appare continua, anche se non tutta svolta nell'ambito disciplinare. Non risultano impegni istituzionali in ambito accademico, se non come *tutor* nei primi anni di attività. A parere dello scrivente, il candidato non appare idoneo a rivestire il posto oggetto della presente valutazione.

Commissario Andrea Riggio

Il candidato presenta un curriculum fortemente internazionale, negli ultimi anni quasi sempre congruente con il settore concorsuale 11/B1, e parzialmente adeguato al profilo al profilo previsto dal bando. Le «altre attività di servizio istituzionale e disciplinare», comprese quelle rivolte alla società civile («terza missione») richieste dai criteri di valutazione adottati, sono rappresentate dal suo ruolo di Direttore e responsabile di ricerca del «Polo Centre of Sustainability», del quale peraltro è stato anche il fondatore nel 2009. La produzione scientifica del candidato è imperniata su alcuni temi di rilevante interesse scientifico nel processo di globalizzazione in atto come la sostenibilità ambientale e sociale. Apprezzabili sono le sue ricerche sui nuovi modelli di governance territoriale e le trasformazioni recenti dello spazio urbano (nn. 6, 7, 8), viste sempre in relazione al macrotema della sostenibilità, e i contributi di taglio metodologico rivolti alla misurazione dei livelli di sostenibilità economica, sociale e ambientale (nn. 10, 11, 12). Meno adeguato al settore concorsuale 11/B1 risulta essere l'articolo sul Common Reed (n. 9). In generale, otto dei dodici lavori scientifici presentati sono stati pubblicati negli ultimi tre anni. Da essi emerge un costante avvicinamento al settore 11/B1. Tangibile e rimarchevole è la pratica di ricerca sul terreno svolta in diversi contesti geografici internazionali. Meno significativa risulta essere l'attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e la direzione di enti di rilievo nell'area disciplinare, mentre emerge la propensione a partecipare a ricerche collaborative e interdisciplinari. Il candidato ha svolto attività didattiche universitarie in diversi Paesi europei ed extraeuropei in parte attinenti con il profilo considerato dal bando della presente valutazione.

Il candidato, alla luce delle valutazioni di cui sopra, non risulta idoneo per la copertura del posto di Professore di prima fascia oggetto della presente valutazione.

Commissario Marco Maggioli

Laureato nel 2000 presso la Facoltà di Humanities and Social Sciences della Bond University in Australia con una tesi dal titolo «Turkey's strategic analysis of its national options», ottiene nel 2001, sempre presso la stessa Università, un Master in *International Diplomacy*. Nel 2005 presso l'Università di Griffith ottiene un secondo Master in *Environmental Management* e nel 2010, sempre presso la stessa Università, consegue il Phd discutendo una tesi dal titolo «Developing a quantitative multi-criteria method of sustainability assessment: With application in Queensland, Australia». Ha svolto dal 2011 attività di ricerca prevalentemente all'estero sulle tematiche della sostenibilità ambientale, delle risorse idriche, della gestione del rischio. In suoi interessi di ricerca sono dunque concentrati sullo studio della sostenibilità ambientale con una sporadica attenzione ai temi della geopolitica e dell'economia. Dal febbraio 2018 insegna come professore ordinario presso l'Università di Gdansk in Polonia, dopo aver insegnato, a vario titolo, nelle Università di San Pietroburgo (2016-2017), Life University & Khmer University of Technology and Management in Cambogia (2014-2016), Inner Mongolia University of Science and Technology (2014-2015), Free University of Bozen (2013-2014). Il curriculum scientifico e didattico del candidato mostra un notevole orientamento nella tematica della sostenibilità ambientale e di conseguenza la produzione scientifica e gli interessi di ricerca sono variamente declinati su questo aspetto: dalla misurazione della sostenibilità (pubblicazioni n. 10, 11 e 12) alla gestione partecipativa delle risorse ambientali (n. 3, 4 e 5), alla gestione sostenibile in contesti urbani (n. 6, 7, 8). I lavori presentati per la presente valutazione sono tutti in collaborazione e non è chiaramente identificabile l'apporto specifico del candidato. L'attività didattica appare solo parzialmente attinente al settore disciplinare e non risultano attività di responsabilità istituzionale in ambito accademico.

In ragione dei titoli posseduti, dell'attività didattica e di ricerca svolta, della produzione scientifica esaminata, nonché dei criteri di massima stabilità, si ritiene che il candidato Giuseppe T. Cirella non esprima un profilo idoneo alla tipologia dell'impegno didattico e scientifico per il quale è stato richiesto il bando.

giudizio collegiale:

Il curriculum del candidato, molto variegato quanto a sedi di attività e aree oggetto di ricerca, espone tuttavia una considerevole compattezza tematica, attorno ai problemi della sostenibilità ambientale, variamente declinati. All'iniziale interesse per le misure della sostenibilità (nn. 10, 11, 12), il candidato ha aggiunto i temi della gestione di ambienti urbani in termini di sostenibilità (nn. 6, 7, 8), della gestione partecipativa (*community-based*) delle risorse ambientali (nn. 3, 4, 5), e aspetti più strettamente socio-economici e produttivi (nn. 1 – rassegna di studi – e 2), con un avvicinamento ai contenuti del settore 11/B1. Meno adeguato al settore concorsuale risulta essere l'articolo di cui al n. 9. Otto dei dodici lavori scientifici presentati sono stati pubblicati negli ultimi tre anni. I lavori presentati per la presente valutazione sono tutti in collaborazione e non

è chiaramente identificabile l'apporto specifico del candidato. Il candidato ha svolto attività didattiche universitarie in diversi Paesi europei ed extraeuropei in parte attinenti con il profilo considerato dal bando della presente valutazione. Non risultano impegni istituzionali in ambito accademico, se non come *tutor* nei primi anni di attività, ma va ricordata la fondazione (e direzione) di un centro di ricerca sulla sostenibilità.

Nel curriculum del candidato la pertinenza disciplinare rispetto al settore B/11 è riscontrabile, benché le attività svolte siano solo in parte attinenti con il profilo considerato dal bando in oggetto. In ragione dei titoli posseduti, dell'attività didattica e di ricerca svolta, della produzione scientifica esaminata, nonché degli altri criteri di valutazione stabiliti, si ritiene dunque che il candidato Giuseppe Tommaso Cirella non sia idoneo a ricoprire il posto di Professore di prima fascia oggetto della presente valutazione.

CANDIDATA: Carla MASETTI

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Laureata nel 1990 con tesi in Geografia (dal titolo *Il vero punto d'approdo del primo viaggio di Cristoforo Colombo*) presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza», dove ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca, nel 1994, in «Applicazioni Territoriali della Geografia»; nel 1996 ha ottenuto una borsa di studio annuale presso il Centro Interdipartimentale CROMA e poi una borsa post dottorato in *Scienze Geografico-Storiche*, entrambe presso l'Università «Roma Tre». Ricercatrice dal 2002 nella stessa Università, la candidata ha ottenuto l'associazione nel 2011 e l'abilitazione nazionale per la prima fascia nel 2018. Dal 2013 dirige il Laboratorio geocartografico «Giuseppe Caraci» e il Master di II livello *Digital Earth e Smart Governance: strategie e strumenti GIS per la gestione dei beni territoriali e culturali*. Dal 2012 riveste incarichi istituzionali nel Dipartimento di Studi Umanistici. Dal 2010 ha fatto parte del Comitato direttivo del Centro Italiano per gli Studi Storico-geografici, di cui, dal 2013, è stata eletta coordinatrice nazionale. Le ricerche che la candidata ha svolto o coordinato, nazionali e internazionali, prevalentemente su bandi competitivi, come anche i gruppi di ricerca nazionali e internazionali cui ha contribuito, riguardano in larga prevalenza la geografia storica e la cartografia storica; la storia della cartografia, della geografia, dei viaggi e delle esplorazioni; nonché la cartografia digitale e i sistemi informatici applicati alla geografia. Ha fatto o fa parte di comitati scientifici di eventi scientifici e pubblicazioni; dirige una collana editoriale. Ha preso parte a molte decine di convegni, nazionali e internazionali, spesso tenendo relazioni su invito. È membro di alcuni fra i principali sodalizi geografici italiani e di alcuni stranieri. Ha svolto attività di disseminazione e «terza missione» e organizzato alcune mostre scientifiche. È responsabile di circa 70 pubblicazioni principali, quasi tutte

a nome singolo, tra le quali 2 monografie (una in collaborazione) e 8 curatele, continuativamente realizzate dal 1992 a oggi, prevalentemente negli ambiti di studio già indicati. Si ritiene di segnalare – in quanto non compresa tra i lavori presentati a questa procedura – la cura dell'imponente edizione facsimilare, con apparato critico, dell'opera «*De' Viaggi*» di *Pietro della Valle il Pellegrino. Riproduzione in facsimile dei sette volumi manoscritti conservati presso la Società Geografica Italiana* (Roma, Società Geografica Italiana, 2011, 7 voll. + 1 vol. di testi critici). La collocazione editoriale delle pubblicazioni è generalmente buona e talvolta ottima.

Attività didattica

Dall'a.a. 1999-2000 ha la responsabilità di corsi istituzionali (Storia della Geografia, Storia dei viaggi e delle esplorazioni, Geografia culturale, Cartografia, Geografia, Storia della Cartografia...), per un insieme di oltre 40 corsi erogati, oltre alle docenze per Master e corsi di Dottorato.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. C. MASETTI, *La fortuna di Amerigo Vespucci nella cultura geografica del XVI secolo*, in «Atti del Convegno di Studi per il V Centenario della Scoperta del Brasile *In viaggio verso le Americhe. Italiani e Portoghesi in Brasile* (Cagliari, 30 novembre - 2 dicembre 2000)», a cura di L. ADÃO DA FONSECA, M.E. CADEDDU e L. GALLINARI, in «Memorie della Società Geografica Italiana», LXXII (2004), pp. 125-171.

2. C. MASETTI e L. FORMISANO, *America sive Mundus Novus. Le lettere a stampa attribuite ad Amerigo Vespucci*, Roma, Società Geografica Italiana, 2007, 2 voll. (edizione critica).

3. C. MASETTI, *Tra terra e mare, alcuni spunti per un'analisi geostorica delle trasformazioni del territorio dei laghi costieri pontini*, in «Geotema», vol. XXVII *Itineraria, carte, mappe: dal reale al virtuale. Dai viaggi del passato la conoscenza dell'oggi*, Bologna, Pàtron, 2007, pp. 131-148.

4. C. MASETTI, *Il contributo della Società Geografica Italiana alla conoscenza delle Sporadi meridionali e dell'Isola di Rodi. Le missioni esplorative di Lamberto Vannutelli (1910) e Alessandro Martelli*, in «Restituiamo la storia». *Atlante geostorico di Rodi. Territorialità, attori, pratiche e rappresentazioni (1912-1947). Per una geografia del colonialismo italiano*, a cura di M. ARCA, Roma, Gangemi Editore, 2010, pp. 182-203.

5. C. MASETTI, *La Pianura pontina*, in *Trasformazioni del paesaggio in aree di bonifica dell'Italia centromeridionale in epoca post-unitaria*, a cura di E. BURRI, P. LANDINI, Roma, Società Geografica Italiana (Coll. «Memorie della Società Geografica Italiana», XCII (2013), pp. 41-69.

6. C. MASETTI, *L'immagine del Nuovo Mondo nelle xilografie delle lettere a stampa vespucciane*, in «Atti Convegno internazionale di studi *Vespucci, Firenze e le Americhe* (Firenze, 22-24 novembre 2012)», a cura di G. PINTO, L. ROMBAI e C. TRIPODI, Firenze, Olschki, 2014, pp. 183-215.

7. C. MASETTI, *I "Viaggi all'Estremo Oriente e alla Cina" e il "Museo Cinese" di Onorato Martucci*, in *La Cina come sogno e come incubo. Uno sguardo sull'immaginario onirico*

occidentale, a cura di M. CASTELNOVI, Trento, Centro Studi Martino Martini, 2014, pp. 97-109.

8. C. MASETTI, *La ricerca CISGE sulla storia del viaggio e delle esplorazioni*, in A. D'ASCENZO (a cura di), *Geostoria, geostorie*, Roma, CISGE - Centro Italiano per gli Studi Storico Geografici, 2015, p. 239- 254.

9. C. MASETTI, “*Città varie e costumi il fin prescrisse*”. *La Persia di Pietro Della Valle (1617-1623)*. Milano, Franco Angeli, 2017 (monografia)

10. C. MASETTI, *Dall'aureo Chersonesus alla penisola di Malacca. Fonti cartografiche a confronto (prima metà del sec. XVI)*, in «Revista de Estudios Colombinos» (2017), n.13, pp. 39-50.

11. C. MASETTI, *Dal taccuino di viaggio alla fonte cartografica. La genesi della “Carta de’ dintorni di Roma” di Antonio Nibby e William Gell*, in C.A. GEMIGNANI (a cura di), *Officina cartografica*, Milano, Franco Angeli, 2017, pp. 150-161.

12. C. MASETTI, *Il laboratorio geocartografico “Giuseppe Caraci” tra didattica, ricerca e terza missione*, in *Laboratori geografici in rete: ricerca, didattica, progettualità*, a cura di A. D'ASCENZO, Roma, LabGeo Caraci (Collana del Laboratorio geocartografico “Giuseppe Caraci”- Dalla mappa al GIS – n. 5), 2019, pp. 241-263.

ALTRI TITOLI

Nel 2004 ha ottenuto il premio della Società Geografica Italiana per giovani studiosi in Geografia.

giudizi individuali:

Commissario Claudio Cerreti

La candidata presenta un lungo *curriculum*, ricco e di sostanza, che illustra un denso e continuo percorso di formazione, e poi di attività accademica e scientifica, condotto in ambito geografico per circa trent'anni senza soste e con notevoli risultati – cui sono conseguiti coerenti riconoscimenti da parte della comunità disciplinare. La produzione scientifica della candidata, anche al di là delle pubblicazioni presentate alla presente valutazione, dimostra una preparazione e una maturità evidenti; degna di nota la circostanza che, sebbene la maggior parte dei suoi interventi attengano a precisi ambiti di interesse, pure non vi mancano contributi ad altri filoni di studio geografico. Fra le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione, si ritiene di segnalare in particolare i nn. 1 (notevole sinossi, compiutamente documentata, delle tappe della diffusione in Europa della consapevolezza che l'America costituiva un nuovo continente), 2 (quasi un'edizione critica di testi vespucciani fondamentali, riconsiderati anche nel n. 6 da un'angolazione differente), 3 e 5 (approfondite ricostruzioni dell'evoluzione territoriale e paesaggistica di regioni laziali). Ad altri viaggiatori-geografi sono rivolti i testi al n. 4, al n. 7 e soprattutto al n. 9, monografia che riprende e porta a compimento la riflessione critica su un importante viaggiatore del Seicento, di cui la candidata si è precedentemente occupata (come si è accennato in precedenza). I nn. 10 e 11 sono interessanti saggi su alcuni

documenti cartografici, i nn. 8 e 12 hanno rilievo nell'essere opportune sintesi dell'attività condotta dal Centro di Studi diretto dalla candidata. L'attività didattica universitaria risulta intensa e continua, dal 1999 in avanti, per quanto riguarda i corsi di insegnamento istituzionali, e si è presto estesa ad ambiti formativi ulteriori (master, dottorati). L'impegno in ruoli istituzionali a vari livelli risulta parimenti continuo (dal 2002) e intenso.

La candidata è pienamente e senza dubbio idonea a ricoprire il posto oggetto della presente valutazione.

Commissario Andrea Riggio

Carla Masetti presenta un curriculum pienamente congruente dal punto di vista della formazione, della produzione scientifica e dei titoli accademici con il settore concorsuale 11/B1, ed è nello stesso tempo adeguato al profilo e al ruolo di prima fascia previsti dal bando. Anche le "altre attività di servizio istituzionale e disciplinare", comprese quelle rivolte alla società civile («terza missione») richieste dai criteri di valutazione adottati, sono notevoli e continue nel tempo. La produzione scientifica della candidata è arrivata alla piena maturità, anche per la costante attività aggiornamento. Il suo approccio alla ricerca mostra continuità, originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza a livello nazionale e internazionale. Il curriculum scientifico è arricchito da una notevole attività di ricerca sul campo, partecipazione a convegni nazionali e internazionali e da un approccio che padroneggia l'uso degli strumenti geografici e cartografici e delle fonti geostoriche tanto da essere da tempo Responsabile scientifico del Laboratorio geocartografico Giuseppe Caraci, che fa parte della rete Labgeonet. I campi di ricerca più approfonditi, quelli di geografia storica applicata e di storia delle esplorazioni (1, 4, 9, 10), si alternano ad altre analisi geografiche portate avanti con impegno e ottimi risultati (5). Degne di nota sono le attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e la direzione di enti di rilievo nell'area disciplinare (CISGE e SoGeI), alle quali si unisce la propensione a promuovere ricerche collaborative e interdisciplinari. L'attività didattica è pienamente congruente con i requisiti richiesti dal bando di concorso e si basa su una lunga esperienza di insegnamento universitario in corsi universitari di primo, secondo e terzo livello e con la partecipazione a collegi di dottorato di ricerca e master di II livello, anche con funzioni di coordinatrice.

La candidata, alla luce delle valutazioni di cui sopra, risulta pienamente idonea alla copertura del posto di professore di prima fascia oggetto della presente valutazione.

Commissario Marco Maggioli

Laureata presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza nel 1990 (tesi in Geografia dal titolo *Il vero punto d'approdo del primo viaggio di Cristoforo Colombo*), consegue nel 1994 il dottorato di ricerca in «Applicazioni Territoriali della Geografia» presso l'Istituto di Geografia della stessa Facoltà, nel 1996 una borsa di studio annuale presso il Centro Interdipartimentale di Ricerche per lo studio di Roma

Moderna e Contemporanea e successivamente la borsa post dottorato in *Scienze Geografico-Storiche* presso il Dipartimento di Studi Storici dal Medioevo all'Età contemporanea della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma Tre. Ricercatrice dal 2002 al 2011, diventa professoressa associata di Geografia presso il Dipartimento Studi Storici Geografici Antropologici della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre e consegue l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professoressa di I fascia nel 2018. Nel 2004 ha conseguito il Premio come giovane studiosa della Società Geografia Italiana. La candidata ha svolto un'intensa attività didattica in corsi ufficiali di discipline geografiche dal 1999, dapprima con contratti a tempo determinato e successivamente per titolarità, nei corsi di laurea in Lettere, Scienze Storiche e Storia e Conservazione del Patrimonio Artistico dell'Università degli Studi Roma Tre. L'attività di ricerca, particolarmente intensa e costante, è orientata alla cartografia storica, alla storia della cartografia e alla geografia storica, con significativi e innovativi apporti nel campo dei sistemi informatici territoriali e delle connesse metodologie di analisi. Questa attività si concretizza nel coordinamento di ricerche finanziate e nella partecipazione, a scala nazionale e internazionale, a numerosi gruppi di lavoro. Altrettanto densa e costante l'attività gestionale, di servizio e organizzativo in ambito disciplinare e accademico. Membro del Collegio Docenti della Scuola di Dottorato in «Storia, territorio e patrimonio culturale», dal 2013 dirige il Master di II livello (*Digital Earth e Smart Governance: strategie e strumenti GIS per la gestione dei beni territoriali e culturali*) e dallo stesso anno è responsabile scientifico del Laboratorio geocartografico «Giuseppe Caraci», nonché coordinatrice nazionale del Centro Italiano per gli Studi Storici Geografici. Dal gennaio 2020 è Referente del comitato di Coordinamento dei Sodalizi geografici Italiani (Sogeì). È componente della Commissione didattica dipartimentale e del Consiglio scientifico del DHLab Digital Humanities, oltre ad essere stata componente della Giunta di Dipartimento. A questi incarichi si associano quelli in numerosi gruppi di lavoro nazionali e internazionali sia come responsabile (British School at Rome Library; Fondazione Roma-Terzo Settore; Società Geografica Italiana; Estancia de movilidad Salvador Madariaga) sia come componente (Commission on Cartographic Heritage into the Digital, dell'International Cartographic Association; Gruppo di Lavoro A.Ge.I. «Storia della cartografia e cartografia storica»). La maturità scientifica della Candidata è ribadita anche dalla partecipazione a numerosi comitati scientifici di convegni ed editoriali (Direttore della Collana «Dalla Mappa al GIS. Collana del Laboratorio geocartografico Giuseppe Caraci»; «Geostorie»; «Biblioteca storica Toscana» della Deputazione di Storia Patria per la Toscana; della collana «Attraversamenti», Il Melangolo). Componente attiva in tre Programmi di ricerca nazionali Miur (2003, 2005 e 2015) e di un Programma di ricerca internazionale (*Ciudades de la Monarquía hispánica en Europa (siglos XV-XIX). Fundación, representación e independencia*). Attento e costante è l'impegno nella promozione del sapere geografico nell'ambito della società, offrendo un contributo agli obiettivi della Terza Missione. Dal 1992 a oggi è autrice di circa 70 pubblicazioni, tra cui 2 monografie (una in collaborazione) e 8 curatele. Tra queste si segnala, anche se non compresa tra i lavori presentati ai fini della presente valutazione, la cura e l'apparato critico dell'edizione dell'opera «*De' Viaggi*» di Pietro della Valle il Pellegrino. *Riproduzione in facsimile dei sette volumi manoscritti conservati presso la Società Geografica Italiana* (7 voll. + 1 vol. di testi critici). Ai fini della presente valutazione presenta 12 lavori di cui 1 volume «*Città varie e costumi il fin*

prescrisse». *La Persia di Pietro Della Valle (1617-1623)* e l'edizione critica, in due tomi, *America sive Mundus Novus. Le lettere a stampa attribuite ad Amerigo Vespucci* (con L. Formisano; la candidata ha curato il primo tomo), un articolo su rivista di fascia A (*Tra terra e mare, alcuni spunti per un'analisi geostorica delle trasformazioni del territorio dei laghi costieri pontini*, «Geotema») e 10 saggi, a firma singola, in volumi collettanei tutti ampiamente pertinenti il settore scientifico e in prestigiose sedi editoriali riconosciute dalla comunità scientifica di riferimento a livello nazionale e internazionale. Nel loro insieme le pubblicazioni mostrano un eccellente rigore metodologico a cui si associa un crescente livello di originalità e innovazione. Particolarmente significative appaiono le pubblicazioni n. 1, 2, 3, 5 e 9 relative alla cartografia e geografia storica e alla storia delle esplorazioni.

Il curriculum scientifico e didattico della candidata appare dunque di pregevole e significativo spessore con una produzione scientifica ricca e continuativa nel tempo, quantitativamente rilevante e altamente apprezzabile sul piano qualitativo sulle tematiche della geografia storica, della storia della cartografia e della cartografia storica. Particolarmente significativo l'apporto innovativo alla ricerca disciplinare che si manifesta nella cura data al testo, alle fonti e alle sedi editoriali delle pubblicazioni che testimoniano di un percorso formativo e scientifico-didattico di sicura preparazione, maturità e competenza. In ragione dei titoli posseduti, dell'attività didattica e di ricerca svolta, della produzione scientifica esaminata, nonché dei criteri di massima stabiliti, si ritiene dunque che la Candidata Carla Masetti esprima un profilo pienamente idoneo alla tipologia dell'impegno didattico e scientifico per il quale è stato richiesto il bando.

giudizio collegiale:

Il curriculum scientifico e didattico della candidata è di pregevole e significativo spessore, con una produzione scientifica ricca e continuativa nel tempo, quantitativamente rilevante e altamente apprezzabile sul piano qualitativo, con contributi interessanti negli ambiti della geografia storica, della storia della cartografia e della cartografia storica, e con un significativo apporto alla ricerca disciplinare. Dal 1992 a oggi è autrice di circa 70 pubblicazioni, tra cui 2 monografie (una in collaborazione) e 8 curatele. Tra i lavori presentati ai fini della valutazione, oltre ai due volumi, figurano 10 saggi a firma singola, tutti ampiamente pertinenti il settore scientifico e in prestigiose sedi editoriali, riconosciute dalla comunità scientifica di riferimento a livello nazionale e internazionale. Nel loro insieme le pubblicazioni mostrano un eccellente rigore metodologico a cui si associa un crescente livello di originalità e innovazione. Particolarmente significative appaiono le pubblicazioni n. 1, 2, 3, 5 e 9 relative alla cartografia e geografia storica e alla storia delle esplorazioni. Nell'insieme dell'attività di ricerca della candidata, significativi e innovativi sono poi gli apporti nel campo dei sistemi informatici territoriali e delle connesse metodologie di analisi. Questa attività si concretizza nel coordinamento di ricerche finanziate e nella partecipazione, a scala nazionale e internazionale, a numerosi gruppi di lavoro. L'attività didattica universitaria risulta intensa e continua, dal 1999 in avanti, per quanto riguarda i corsi di insegnamento istituzionali, e si è presto estesa ad ambiti formativi ulteriori (master, dottorati).

L'impegno in ruoli istituzionali a vari livelli risulta parimenti continuo (dal 2002) e intenso, come densa e costante è l'attività gestionale anche al di fuori della struttura di afferenza: si ricorda solo che è stata componente del direttivo e ora coordinatrice nazionale del Centro Italiano per gli Studi Storici Geografici ed è referente del Coordinamento dei Sodalizi geografici italiani (Sogei).

Carla Masetti presenta un curriculum pienamente congruente dal punto di vista della formazione, della produzione scientifica e dei titoli accademici con il settore concorsuale 11/B1. In ragione dei titoli posseduti, dell'attività didattica e di ricerca svolta, della produzione scientifica esaminata, nonché dei criteri di massima stabilità, si ritiene dunque che la candidata Carla Masetti esprima un profilo pienamente idoneo a rivestire il ruolo di professore di prima fascia e ad assolvere all'impegno didattico e scientifico per il quale è stato richiesto il bando.

CANDIDATA: Luisa SPAGNOLI

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Laureata nel 1998 in Lettere, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma «Tor Vergata» con una tesi in Metodologia e tecnica della ricerca archeologica, svolge l'anno successivo un corso di perfezionamento in “Archeologia e territorio: analisi e politiche di gestione dei beni archeologici e architettonici” presso la stessa Università. Dottore di ricerca nel 2004 in Geografia storica (Università di Cassino), dal 2005 la candidata è ricercatrice presso il CNR-ISEM, dapprima a tempo determinato (sede di Cagliari), poi indeterminato (a Roma), fruendo nel frattempo di un assegno di ricerca (s.s.d. M-GGR/02, Università «Tor Vergata»). Dal 2009 a oggi è stata componente di collegi dottorali. Ha ottenuto l'abilitazione alla seconda fascia nel 2012 e alla prima fascia nel 2017, in Geografia. Ha organizzato o co-organizzato oltre 20 incontri scientifici di ambito disciplinare ed è stata relatrice in quasi 60 occasioni. Ha coordinato 4 progetti di ricerca e ha partecipato in altri 10, oltre ad avere collaborato all'organizzazione di 5 mostre; nel loro insieme queste attività di ricerca hanno avuto essenzialmente carattere storico-geografico. Collabora (come componente del comitato scientifico o come revisore) a svariate riviste e collane. È associata ai principali sodalizi geografici italiani. È responsabile di 4 curatele (di cui 3 in collaborazione) e autrice di 3 monografie (una in collaborazione) e quasi 60 tra articoli e capitoli di libro, in buona misura in collaborazione: ambiti tematici prevalenti sono geografia storica, cartografia storica e storia della cartografia, paesaggio (specie rurale), storia della geografia, emigrazione. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è generalmente molto buona.

Attività didattica

Ha svolto attività didattiche a partire dal 2000 (Geografia storica, Cartografia storica, Storia della cartografia, Cartografia tematica), nell'ambito di master e corsi di formazione *post lauream*, anche per insegnanti, quindi per contratto (Geografia umana, Geografia storica, Didattica della Geografia), dal 2006 a oggi, per un totale di una dozzina di corsi istituzionali universitari.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

- 1) SPAGNOLI L., *Tor Marancia: narrare e rappresentare l'identità territoriale*, in "Geostorie", vol. 28, n. 1, 2020, pp. 31-51 ISSN 15934578 (print); ISSN 2723-9950 (online).
- 2) SPAGNOLI L. e N. FUSCO, *I non geografi e la geografia. La Birmania di Paolo Abbona, Cristoforo Negri e dei viaggiatori italiani di fine Ottocento*, in SERENO P. (a cura di), *Geografia e geografi in Italia. Dall'unità alla I Guerra Mondiale*, Alessandria, Edizioni dell'orso, 2019, pp. 185-213; ISSN 2612-3045; ISBN 978-88-6274020-6.
- 3) SPAGNOLI L., *La cartografia storica per interpretare le vicende idrauliche della bassa Pianura Padana in età moderna*, in "Geotema", n. 58, 2018, pp. 111-120 ISSN 11264798.
- 4) SPAGNOLI e A. GALLIA, *Il libro delle province francescane: uno speciale atlante per la storia del territorio. La "Marca Anconitana" nei secoli*, in "Bollettino dell'Associazione Italiana di Cartografia" (AIC), n. 160, 2017, pp. 104-121; ISSN 0044-9733 (print); ISSN 2282-572X (online).
- 5) SPAGNOLI L., *La geografia sacra e le raccolte geocartografiche degli Ordini religiosi*, in GEMIGNANI C.A. (a cura di), *Officina cartografica. Materiali di studio*, Milano, Franco Angeli, 2017, pp. 178-193 ISBN 9788891760784.
- 6) SPAGNOLI L., *Un itinerario "rappresentativo". Tra metrica cartografica e vedutismo pittorico*, in ALETTA An (a cura di), *Il mondo rappresentato. Metafora del viaggio e viaggi reali*, Roma, Editoriale Artemide, 2017, pp. 33-46; ISBN 97888757515170.
- 7) SPAGNOLI L., OLIVA A.M. e A. GALLIA, *Travelling, descriptions, and representationso Egypt between the late XIV and the XVI century*, in AHMED EL-SAYED A., GALLINARI (eds), *Relations between East and West. Various Studies: Medieval and Contemporary Ages*, Cairo, Dar al Kitab al Gamey, 2017, pp. 295-315; ISBN 978-977-203-319-5.
- 8) SPAGNOLI L., *"Regionalizzazione o "regionalismo": i termini di un dibattito ancora in corso*, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", nn. 1-2, 2016, pp. 93-105; ISSN 1121-7820.
- 9) SPAGNOLI L., *Per "colmare una lacuna sentitissima". Il progetto dell'Atlante Storico Italiano tra geografia e storia*, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", nn. 3-4, 2016, pp. 405-429; ISSN 1121-7820.
- 10) SPAGNOLI L., *Termini geografici e toponomastica: il catasto, una fonte da non sottovalutare*, in CAMIZ A. (a cura di), *Toponomastica bene comune*, Roma, Architetti Roma Edizioni, 2016, pp. 93-106; ISBN 978-88-9983600-90.
- 11) SPAGNOLI L. e L. VARASANO, *I paesaggi ferroviari lucani: dalle fonti documentali ai tracciati delle ferrovie dismesse*, in "Geostorie", vol. 24, n. 3, 2016, pp. 187-215; ISSN 1593-4578.

12) SPAGNOLI L., *Rappresentare il paesaggio: la cartografia, strumento di conoscenza e di pianificazione territoriale*, in "Semestrale di Studi e ricerche di Geografia", fasc. 2, 2010, pp. 77-90; ISSN 1125-5218.

ALTRI TITOLI

Nel 2011 ha ottenuto il Premio Società Geografica Italiana destinato a un giovane studioso.

Dal 2013 è componente del Direttivo del Centro Italiano per gli Studi storico-geografici.

giudizi individuali:

Commissario Claudio Cerreti

La candidata espone un *curriculum* considerevole, sostanziato da attività svolte in circa venti anni in contesti non sempre universitari, ma di buon livello e di piena pertinenza disciplinare, e da una produzione scientifica riconosciuta dalla comunità disciplinare, nonché dall'ottenuta abilitazione alla prima fascia. Appare indubbia la maturità scientifica della candidata, che ha saputo apportare contributi di buon interesse negli ambiti di cui si è occupata: geografia storica in primo luogo, e quindi cartografia storica e storia della cartografia, ma anche costanti riflessioni sul paesaggio (soprattutto rurale) e su altri temi (come l'emigrazione o il riuso di ferrovie dismesse). Le pubblicazioni presentate alla valutazione – per quelle in collaborazione è ben individuabile l'apporto della candidata – rispecchiano in pieno questi interessi: i nn. 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 12 considerano da vari punti di vista la cartografia come documento e come strumento (si sottolinea in specie l'interesse della ricostruzione condotta nel n. 9). La geografia storica è rappresentata dai nn. 7, 10 e 11, ma anche, in una prospettiva dilatata fino all'oggi, dal n. 1, in cui la ricostruzione geostorica è opportunamente fusa con quella geosociale. L'interesse per le vicende della geografia in Italia è rispecchiato dai testi di cui al n. 2 (particolarmente originale per argomento) e al n. 8. L'attività didattica universitaria della candidata risulta abbastanza continua, benché in ruoli talvolta di supporto. Ciò malgrado, la candidata ha al suo attivo anche un non secondario impegno istituzionale. Ritengo la candidata idonea a ricoprire il posto oggetto della presente valutazione.

Commissario Andrea Riggio

Luisa Spagnoli presenta un curriculum pienamente congruente dal punto di vista della formazione, della produzione scientifica e dei titoli accademici con il settore concorsuale 11/B1, ed è nello stesso tempo adeguato al profilo e al ruolo di prima fascia previsti dal bando. Risultano presenti anche «altre attività di servizio istituzionale e disciplinare», comprese quelle rivolte alla società civile («terza missione») richieste dai criteri di valutazione adottati. La produzione scientifica della candidata è arrivata alla

piena maturità. Il suo approccio alla ricerca mostra continuità, originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza a livello nazionale e internazionale. Il curriculum scientifico è arricchito dalla partecipazione a convegni nazionali e internazionali e da un approccio che padroneggia l'uso degli strumenti cartografici e delle fonti geostoriche, comprese quelle relative alla toponomastica (n. 10). I campi di ricerca più approfonditi sono in buona parte correlati al suo processo di formazione alla ricerca iniziato con un dottorato in Geografia storica, come quelli di geografia storica applicata (nn. 3, 4, 5, 9). Queste ricerche si coniugano ad altre analisi geografiche dedicate ai temi del paesaggio e delle identità territoriali (nn. 1, 11, 12) portate avanti con rigore e ottimi risultati (5). Degna di nota, anche per continuità, è l'attività di organizzazione e coordinamento di convegni e seminari e la partecipazione a convegni nazionali e internazionali. Nell'ambito del suo ruolo presso il CNR ha assunto compiti di coordinamento scientifico di diversi progetti di ricerca d'interesse geografico e interdisciplinare. L'attività didattica è pienamente congruente con i requisiti richiesti dal bando di concorso e si basa su un'ampia esperienza di insegnamento universitario in corsi universitari di primo, secondo e terzo livello e con la partecipazione a collegi di dottorato di ricerca.

La candidata, alla luce delle valutazioni di cui sopra, risulta pienamente idonea alla copertura del posto di Professore di prima fascia oggetto della presente valutazione.

Commissario Marco Maggioli

Laureata nel 1998 in Lettere presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "Tor Vergata" con una tesi di "Metodologia e tecnica della ricerca archeologica", svolge l'anno successivo un corso di perfezionamento in "Archeologia e territorio: analisi e politiche di gestione dei beni archeologici e architettonici" presso la stessa Università e nel 2001 riceve il premio "Società Geografica Italiana" (XV edizione intitolata a Emilio Sereni). Nel 2004 consegue il Dottorato di ricerca in "Geografia storica" presso l'Università degli studi di Cassino, e dal 2005 al 2010 è ricercatrice a tempo determinato presso l'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea di Cagliari del CNR e assegnista di ricerca (settore M-GGR/02) nell'ambito di un programma di ricerca della Iad (*Una lettura della carta geografica del territorio: applicazioni didattiche*). Dal 2010 è ricercatrice a tempo indeterminato presso lo stesso Istituto del CNR. Ottiene nel 2012 l'abilitazione scientifica di II fascia per il settore M-GGR/01 e nel 2017 quella di I fascia per lo stesso settore scientifico disciplinare. È attualmente ricercatrice di II livello presso la sede di Roma del CNR-ISEM. La candidata svolge dal 2000 attività di docenza universitaria sui temi della geografia storica, della cartografia e del paesaggio. Costante l'attività organizzativa di convegni e seminari di studio, nonché quella di disseminazione dei risultati della ricerca come relatrice a convegni, congressi, seminari, presentazioni di volumi. Dal punto di vista della ricerca coordina attualmente il progetto "Paesaggi ferroviari lucani per la sostenibilità del territorio e lo sviluppo locale: Un cammino "green" lungo la Lagonegro-Spezzano Albanese" del CNR-ISEM e sempre nell'ambito delle attività di questo Istituto ha coordinato ulteriori programmi di ricerca (2019, 2018, 2005). Ha partecipato attivamente come componente e collaboratore a gruppi di ricerca di livello nazionale, tra cui due Programmi di Ricerca di Interesse Nazionale (2004, 2006). Di non secondaria importanza gli impegni istituzionali in ambito accademico:

componente del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in “Beni culturali e territorio” dell’Università di Roma “Tor Vergata”, del Direttivo del Comitato di Coordinamento del Centro Italiano per gli studi storico-geografici (CISGE) e della rivista “Geostorie. Bollettino e Notiziario del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici”. Ai fini della presente valutazione presenta 12 lavori di cui 5 articoli in riviste di fascia A (di cui 1 come coautrice), 5 saggi in volumi (di cui 2 come coautrice) 2 saggi su riviste scientifiche. Nei lavori in collaborazione è chiaramente enucleabile l’apporto individuale e la collocazione editoriale è ampiamente riconosciuta dalla comunità scientifica di riferimento. La produzione scientifica e l’impegno didattico sono pienamente pertinenti al settore scientifico disciplinare del presente Bando. Nel loro insieme le pubblicazioni mostrano un buon rigore metodologico a cui si associa un buon livello originalità e innovazione. Questa produzione scientifica appare orientata in particolare su tre tematiche prevalenti di indagine. In primo luogo, quelle riconducibili al ruolo svolto dalla cartografia storica e dell’indagine geostorica nella valorizzazione del territorio, con il caso della regolazione delle acque nelle province di Ravenna, Ferrara e Bologna nel XVIII secolo (n. 3), quello della territorializzazione francescana analizzata attraverso il *Provinciale Ordinis Fratrum Minorum S. Francisci Conventualium* di Francesco Antonio Righini del 1711 (n. 4), il progetto dell’Atlante storico italiano quale concretizzazione del dialogo tra dimensione storica e geografica (n. 9), sulla metamorfosi dei sistemi figurativi nel passaggio tra “narrazione iconica” e scientificità della misurazione (n. 6), sul ruolo delle cartografie di paesaggio nelle politiche territoriali con il caso degli aspetti progettuali e pianificatori del Piano Territoriale Paesistico Regionale del Lazio (n. 12), sul ruolo svolto dalle raccolte testuali e cartografiche prodotte in età moderna dagli Ordini religiosi (n. 5) e sul controllo “simbolico” del territorio attraverso l’analisi di alcuni specifici toponimi presenti nei registri catastali alla base dell’opera di catastazione dell’Università di Tagliacozzo (n. 10). In secondo luogo, sul valore identitario e memoriale del territorio, come nel caso del rapporto tra paesaggio storico e processi di valorizzazione nella realtà metropolitana di Roma (n. 1), o nel caso dei meccanismi valorizzazione delle ferrovie dismesse lucane (n. 11). Infine, la tematica del viaggio e del racconto geografico, declinato sul caso della Birmania e dell’Asia sud-orientale durante gli ultimi decenni dell’Ottocento nella corrispondenza tra Cristoforo Negri e Paolo Abbona e nelle esperienze di alcuni viaggiatori (n. 2).

Il curriculum scientifico e didattico della candidata dunque appare di ottimo livello con una produzione scientifica continuativa, apprezzata e riconosciuta dalla comunità scientifica di riferimento e che si sostanzia per un’attenzione peculiare ai temi del paesaggio, della cartografia storica e della storia della cartografia su cui ha apportato riflessioni e contributi di interesse generale. In ragione dei titoli posseduti, dell’attività didattica e di ricerca svolta, della produzione scientifica esaminata, nonché dei criteri di massima stabiliti, si ritiene dunque che la Candidata Luisa Spagnoli esprima un profilo idoneo alla tipologia dell’impegno didattico e scientifico per il quale è stato richiesto il bando.

giudizio collegiale:

Luisa Spagnoli espone un *curriculum* considerevole, sostanziato da attività svolte in circa venti anni in contesti non sempre universitari, ma di buon livello e di piena pertinenza disciplinare, e da una produzione scientifica riconosciuta dalla comunità disciplinare, nonché dall'ottenuta abilitazione alla prima fascia. Le pubblicazioni presentate alla valutazione – per quelle in collaborazione è ben individuabile l'apporto della candidata – rispecchiano in pieno gli interessi di ricerca e didattica della candidata. Il suo approccio alla ricerca mostra continuità, originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Questa attività di ricerca, che si concretizza nel coordinamento e nella partecipazione a diversi progetti di interesse nazionale e internazionale nell'ambito del suo ruolo presso il CNR, ha come esito l'organizzazione scientifica di congressi, convegni e seminari di studio in Italia e all'estero nonché la costante e attiva partecipazione agli stessi in qualità di relatrice. Pienamente pertinenti al settore scientifico, i temi indagati sono, in particolare, la cartografia come documento e come strumento (nn. 3, 4, 5, 6, 9 e 12), la geografia storica anche nelle sue declinazioni legate alla geografia sociale (nn. 1, 2, 7, 10 e 11), l'interesse per le vicende della geografia in Italia (nn. 2 e 8). L'attività didattica è pienamente congruente con i requisiti richiesti dal bando di concorso e si basa su un'ampia esperienza di insegnamento universitario in corsi universitari di primo, secondo e terzo livello e con la partecipazione a collegi di dottorato di ricerca. Di non secondaria importanza e ben pertinenti risultano gli impegni istituzionali in ambito accademico: componente del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in «Beni culturali e territorio» dell'Università di Roma «Tor Vergata», del Direttivo del Comitato di Coordinamento del Centro Italiano per gli studi storico-geografici (CISGE) e della rivista «Geostorie. Bollettino e Notiziario del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici».

Appare indubbia la maturità scientifica della candidata, che ha saputo apportare contributi di buon interesse negli ambiti di cui si è occupata: geografia storica in primo luogo, e quindi cartografia storica e storia della cartografia, ma anche costanti riflessioni sul paesaggio (soprattutto rurale) e su altri temi (come il viaggio, l'emigrazione o il riuso di ferrovie dismesse). In ragione dei titoli posseduti, dell'attività didattica e di ricerca svolta, della produzione scientifica esaminata, nonché dei criteri di massima stabilità, si ritiene dunque che la candidata Luisa Spagnoli esprima un profilo idoneo alla tipologia dell'impegno didattico e scientifico per il quale è stato richiesto il bando.

ALLEGATO B)

Giudizi comparativi della Commissione:

candidato: Lorenzo BAGNOLI

Comparativamente con gli altri candidati, la Commissione ritiene che:

per quanto attiene il percorso formativo e l'attività scientifica svolta, il candidato Bagnoli sia idoneo a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene alle pubblicazioni, il candidato Bagnoli sia idoneo a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene all'attività didattica, il candidato Bagnoli sia idoneo a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene alle attività di servizio istituzionale e disciplinare, il candidato Bagnoli sia idoneo a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene alla congruenza disciplinare, il candidato Bagnoli sia idoneo a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione.

candidato: Giuseppe Tommaso CIRELLA

Comparativamente con gli altri candidati, la Commissione ritiene che:

per quanto attiene il percorso formativo e l'attività scientifica svolta, il candidato Cirella sia idoneo a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene alle pubblicazioni, il candidato Cirella sia idoneo a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene all'attività didattica, il candidato Cirella non sia idoneo a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene alle attività di servizio istituzionale e disciplinare, il candidato Cirella non sia idoneo a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene alla congruenza disciplinare, il candidato Cirella sia idoneo a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione.

candidata: Carla MASETTI

Comparativamente con gli altri candidati, la Commissione ritiene che:

per quanto attiene il percorso formativo e l'attività scientifica svolta, la candidata Masetti sia pienamente idonea a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene alle pubblicazioni, la candidata Masetti sia pienamente idonea a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene all'attività didattica, la candidata Masetti sia pienamente idonea a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene alle attività di servizio istituzionale e disciplinare, la candidata Masetti sia pienamente idonea a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene alla congruenza disciplinare, la candidata Masetti sia pienamente idonea a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione.

candidata: Luisa SPAGNOLI

Comparativamente con gli altri candidati, la Commissione ritiene che:

per quanto attiene il percorso formativo e l'attività scientifica svolta, la candidata Spagnoli sia idonea a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene alle pubblicazioni, la candidata Spagnoli sia idonea a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene all'attività didattica, la candidata Spagnoli sia idonea a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene alle attività di servizio istituzionale e disciplinare, la candidata Spagnoli sia idonea a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene alla congruenza disciplinare, la candidata Spagnoli sia idonea a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione.

La Commissione ha ritenuto infine di sintetizzare la comparazione tra i candidati nella tabella seguente:

	Max 30	Max 30	Max 30	Max 10	TOT
	Ricerca e Pubblicazioni max 3 per articolo; max 5 per monografia; in base a valutazione analitica dei singoli lavori	Didattica	Servizio istituzionale e disciplinare	Congruenza disciplinare	
Lorenzo Bagnoli	27	26	25	10	88
Giuseppe T. Cirella	17	15	5	5	42
Carla Masetti	29	28	26	10	93
Luisa Spagnoli	27	24	23	10	84

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata a 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'art. 18, c. 1 della l. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 11/B1, s.s.d. M-GGR/01

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 28 luglio 2020, dalle ore 9:00 alle ore 10:00;

II riunione: giorno 27 agosto 2020, dalle ore 9:00 alle ore 11:00, e dalle ore 14:30 alle ore 16:00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 28 luglio 2020 e concludendoli il 27 agosto 2020.

- Nella prima riunione ha eletto presidente e segretario della commissione e definito i criteri di valutazione comparativa;

- nella seconda riunione ha proceduto alla stesura dei giudizi individuali e collettivi sui singoli candidati, alla valutazione comparativa, alla stesura della presente relazione e alla proposta di chiamata del candidato che ha ottenuto la valutazione migliore.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della Prof.ssa Carla MASETTI, vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 11/B1, s.s.d. M-GGR/01.

Il curriculum scientifico e didattico della candidata Carla Masetti è di pregevole e significativo spessore, con una produzione scientifica ricca e continuativa nel tempo, quantitativamente rilevante e altamente apprezzabile sul piano qualitativo, con contributi interessanti negli ambiti della geografia storica, della storia della cartografia e della cartografia storica, e con un significativo apporto alla ricerca disciplinare. Dal 1992 a oggi è autrice di circa 70 pubblicazioni, tra cui 2 monografie (una in collaborazione) e 8 curatele. Tra i lavori presentati ai fini della valutazione, oltre ai due volumi, figurano 10 saggi a firma singola, tutti ampiamente pertinenti il settore scientifico e in prestigiose sedi editoriali, riconosciute dalla comunità scientifica di riferimento a livello nazionale e internazionale. Nel loro insieme le pubblicazioni mostrano un eccellente rigore metodologico a cui si associa un crescente livello di originalità e innovazione. Particolarmente significative appaiono le pubblicazioni n. 1, 2, 3, 5 e 9 relative alla cartografia e geografia storica e alla storia delle esplorazioni. Nell'insieme dell'attività di ricerca della candidata, significativi e innovativi sono poi gli apporti nel campo dei sistemi informatici territoriali e delle connesse metodologie di analisi. Questa attività si concretizza nel coordinamento di ricerche finanziate e nella partecipazione, a scala nazionale e internazionale, a numerosi gruppi di lavoro. L'attività didattica universitaria risulta intensa e continua, dal 1999 in avanti, per quanto riguarda i corsi di insegnamento

istituzionali, e si è presto estesa ad ambiti formativi ulteriori (master, dottorati). L'impegno in ruoli istituzionali a vari livelli risulta parimenti continuo (dal 2002) e intenso, come densa e costante è l'attività gestionale anche al di fuori della struttura di afferenza: si ricorda solo che è stata componente del direttivo e ora coordinatrice nazionale del Centro Italiano per gli Studi Storici Geografici ed è referente del Coordinamento dei Sodalizi geografici italiani (Sogei).

Carla Masetti presenta un curriculum pienamente congruente dal punto di vista della formazione, della produzione scientifica e dei titoli accademici con il settore concorsuale 11/B1. In ragione dei titoli posseduti, dell'attività didattica e di ricerca svolta, della produzione scientifica esaminata, nonché dei criteri di massima stabiliti, si ritiene dunque che la candidata Carla Masetti esprima un profilo pienamente idoneo a rivestire il ruolo di professore di prima fascia e ad assolvere all'impegno didattico e scientifico per il quale è stato richiesto il bando.

Comparativamente con gli altri candidati, la Commissione ritiene che:

per quanto attiene il percorso formativo e l'attività scientifica svolta, la candidata Masetti sia pienamente idonea a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene alle pubblicazioni, la candidata Masetti sia pienamente idonea a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene all'attività didattica, la candidata Masetti sia pienamente idonea a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene alle attività di servizio istituzionale e disciplinare, la candidata Masetti sia pienamente idonea a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione;

per quanto attiene alla congruenza disciplinare, la candidata Masetti sia pienamente idonea a rivestire il ruolo di cui alla presente valutazione.

Il Prof. Claudio Cerreti, presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione) al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 16:00.

Roma, 27 agosto 2020

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Claudio Cerreti

- Prof. Andrea Riggio

- Prof. Marco Maggioli

Per la Commissione

F.to Prof. Claudio Cerreti

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore

Oggetto: Re: verbale n. 2 chiamata 1 posto di professore ordinario in Geografia

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia,
Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore
concorsuale 11/B1, S.S.D. M-GGR/01, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il
cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 34 del 28/04/2020.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Andrea Riggio, membro della Commissione Giudicatrice della
procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia,
Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore
concorsuale 11/B1, S.S.D. M-GGR/01, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il
cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 34 del 28/04/2020, con la presente
dichiara di aver partecipato in data odierna, via telematica, alla suddetta procedura
di chiamata e di concordare pienamente il verbale e relativi allegati a firma del
Presidente della Commissione, Prof. Claudio Cerreti, che sarà presentato agli uffici
dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Roma, 27 agosto 2020

F.to Prof. Andrea Riggio

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/B1, S.S.D. M-GGR/01, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 34 del 28/04/2020.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Marco Maggioli, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/B1, S.S.D. M-GGR/01, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 34 del 28/04/2020, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Claudio Cerreti, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Roma, 27 agosto 2020

F.to Prof. Marco Maggioli